

COMUNE

DI

POMARANACE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



ELEMENTI DESCRITTIVI GENERALI

È l'ambito di paesaggio che comprende i centri storici di Libbiano e di Micciano; si tratta di un ambito di notevole interesse paesaggistico per la particolare posizione di tali centri arroccati sulla sommità di promontori, uno di fronte all'altro dominando la parte terminale della vallata del Trossa.

L'immediato intorno dei centri è completamente boscato, ma quanto la morfologia comincia ad assumere pendenze più dolci e fino alle prime pendici collinari l'agricoltura occupa interamente i versanti con un paesaggio simile a quelli in destra del torrente Trossa.

Si tratta di un ambito che si esaurisce all'interno del bacino idrografico in sinistra del Trossa; il limite a nord è rappresentato dall'inizio del fondovalle del torrente Trossa, ad ovest dal confine comunale, a sud il limite coincide con il botro delle Rigole di Bacalone, il botro della Giuncaia, nella vallata dell'Adio, e un altro piccolo botro fino sotto al podere Treggiaia; da qui la divisione coincide con il crinale.

Le aree più rilevanti dal punto di vista agricolo sono i versanti di bacio sotto Libbiano e Micciano e l'intera vallata del botro del Fiascolla.

Sul crinale di confine con l'ambito di paesaggio n° 13 ci si connette con lo spartiacque principale tra Trossa e Sterza che porta fino a Querceto in altro territorio comunale.

Oltre agli insediamenti arroccati dei due centri storici sono presenti strutture poderali realizzate in varie fasi, non afferenti a ville fattoria; la struttura insediativa si attesta sui percorsi che dal fondovalle salgono ai paesi, in particolare per Libbiano, che ha poderi anche sul versante che guarda l'Adio, ma nel caso di Micciano anche su viabilità basse che aggirano il centro, connettendosi con la vallata del botro Fiascolla.

Si tratta di un ambito di passaggio tra una struttura paesaggistica ed un'altra, individuato in rapporto ai particolari caratteri insediativi dei due paesi, che assumono tratti quasi montani.



Micciano - Libbiano

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 14

COMUNE
DI
POMARANCO



P
I
A
N
O

S
T
R
U
T
T
U
R
A
L
E



CARATTERIZZAZIONE MORFOLOGICA

Gli elementi di maggiore caratterizzazione sono i due promontori rocciosi su cui si sono attestati anticamente i centri di Libbiano e Micciano; Al loro intorno sono frequenti scarpate rocciose e in particolare sui versanti che affacciano sull'Adio, veri e propri strapiombi.

Nella parte più bassa dei versanti di Trossa, la morfologia cambia bruscamente con presenza di stratificazioni alluvionali di sabbie ed argille, che danno origine al tipico paesaggio delle colline dolcemente ondulate in destra del Trossa.

Di particolare rilevanza è la presenza di una sorgente sul fondovalle dell'Adio e di una sorgente sulfurea con relative solfatare, denominate "le chiuse di Soppresso"

Questa unità di paesaggio è suddivisa da un punto di vista geologico in due parti, delimitate tra loro dal sistema di faglie che è presente a sud del Torrente Trossa: quella meridionale, dove sorgono gli abitati di Micciano e Libbiano, si sviluppa sul proseguimento verso nord degli affioramenti dei terreni del complesso ofiolitico di Monterufoli e quella settentrionale dove il substrato è costituito da in prevalenza dalle argille neogeniche e dalle alluvioni, terrazzate ed attuali, del Torrente Trossa.

Le forme di dissesto sono legate prevalentemente alla dinamica erosiva dei fondovalle, principalmente quelli del Fosso Adio e del Botro delle Rigole, ed alla presenza di coltri detritiche. Nella parte meridionale di questa unità, dove il substrato è costituito in prevalenza da rocce, sono osservabili grandi estensioni di scarpate con collegati fenomeni attivi come quelli presenti a sud di Libbiano, in località Podere la Pietraia.

CARATTERIZZAZIONE IDROGRAFICA

Si tratta di una limitata porzione del bacino del Trossa, che riguarda la zona più a valle laddove è possibile individuare un ambito specifico di fondovalle; in essa ricade completamente il bacino del botro della Fiascolla, con un corso notevolmente sviluppato e ramificato in corsi d'acqua per gran parte all'interno di assetti agricoli; il fosso Adio è compreso solo per la parte iniziale, fino all'innesto del botro della Giuncaia; il suo corso è molto naturale con ambiti praticamente impenetrabili.

Altro collettore di sinistra del Trossa è il botro delle Rigole di Bacalone, che definisce il limite sud dell'ambito.

BACINI IDROGRAFICI

Principali:

Torrente Trossa

Secondari

Fosso Adio

Botro della Fiascolla

Botro Giuncaia

Micciano - Libbiano

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 14

COMUNE

DI

POMARANACE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



CARATTERIZZAZIONE VEGETAZIONALE

Aree boscate

Le aree boscate sono ben rappresentate in questo ambito soprattutto al limite ovest del territorio comunale, nella vallata del botro della Fiascolla, lungo il fosso Adio, e in corrispondenza del botro delle Rigole di Bacalone; Si tratta di formazioni di bosco ceduo fitto corrispondenti al 56,6% della superficie dell'intero ambito.

Lungo il tratto più a valle del fosso Adio una formazione ripariale di notevole consistenza interrompe la continuità dei seminativi;

Le aree con i boschi di maggiore consistenza, che permangono dall'ottocento sono al margine ovest del territorio comunale, e nella stretta vallata dell'Adio; l'attuale consistenza è molto maggiore derivante da fenomeni di abbandono di macchie e pasture; si rileva questo soprattutto nella parte centrale del botro della Fiascolla, ed in corrispondenza del botro delle Rigole.

Elementi della matrice del paesaggio

Il paesaggio muta in concomitanza al variare delle condizioni morfologiche; si passa da contesto montuoso prevalentemente boscato delle cime più alte a paesaggio a dolce morfologia prevalentemente agricolo delle pendici basse collinari.

Complessivamente i seminativi occupano il 30% della superficie totale, e sono ben rappresentate anche le colture di olivo sia specializzata che con porzioni residuali all'interno dei seminativi arborati complessivamente per il 3,8% della superficie totale d'ambito.

Le reti di connessione sono create principalmente da fasce boscate, ben connesse a quelle di maggior consistenza e con presenza di formazioni lineari sparse, con siepi a divisione dei campi, che non raggiungono grandi dimensioni, e lungo strade o scarpate.

Complessivamente si tratta di un paesaggio con elevata funzionalità ecologica, grado di naturalità e biodiversità ottimo; un comparto agricolo marginale ma di elevata qualità produttiva, in un ambito complessivamente vocato per la produzione biologica o di lotta integrata.

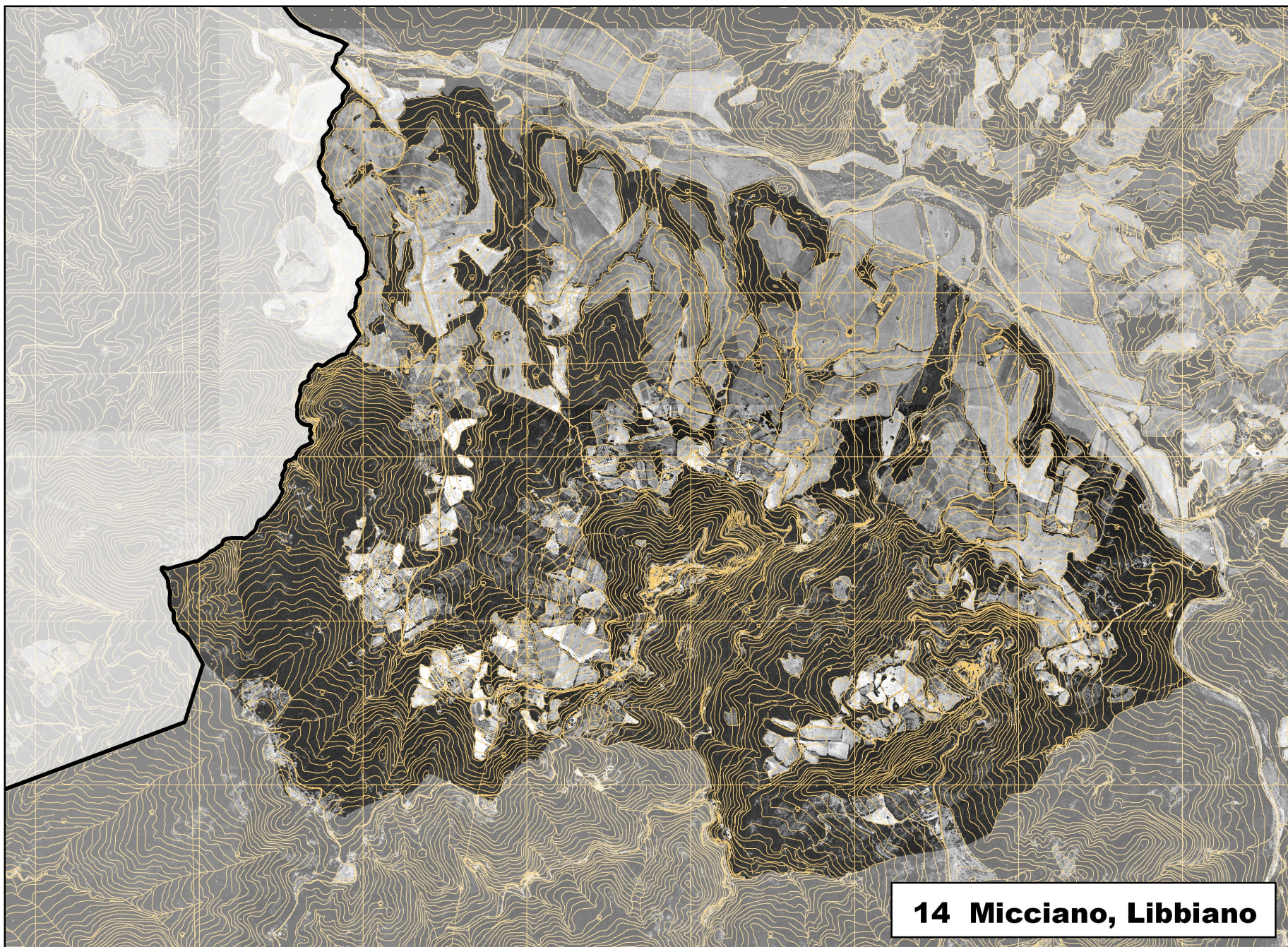
Rimangono anche ben rappresentate le alberature isolate.

La porzione di territorio che si trova subito dietro a Libbiano e che affaccia sull'Adio, è di particolare interesse in quanto ambito agricolo a visuale interclusa; si tratta di una sorta di vallata sospesa che si spinge fino sotto alle scarpate di Poggio al Muraglione. L'assetto è agricolo residuale con diffuso abbandono.

COMUNE
DI
POMARANCO



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



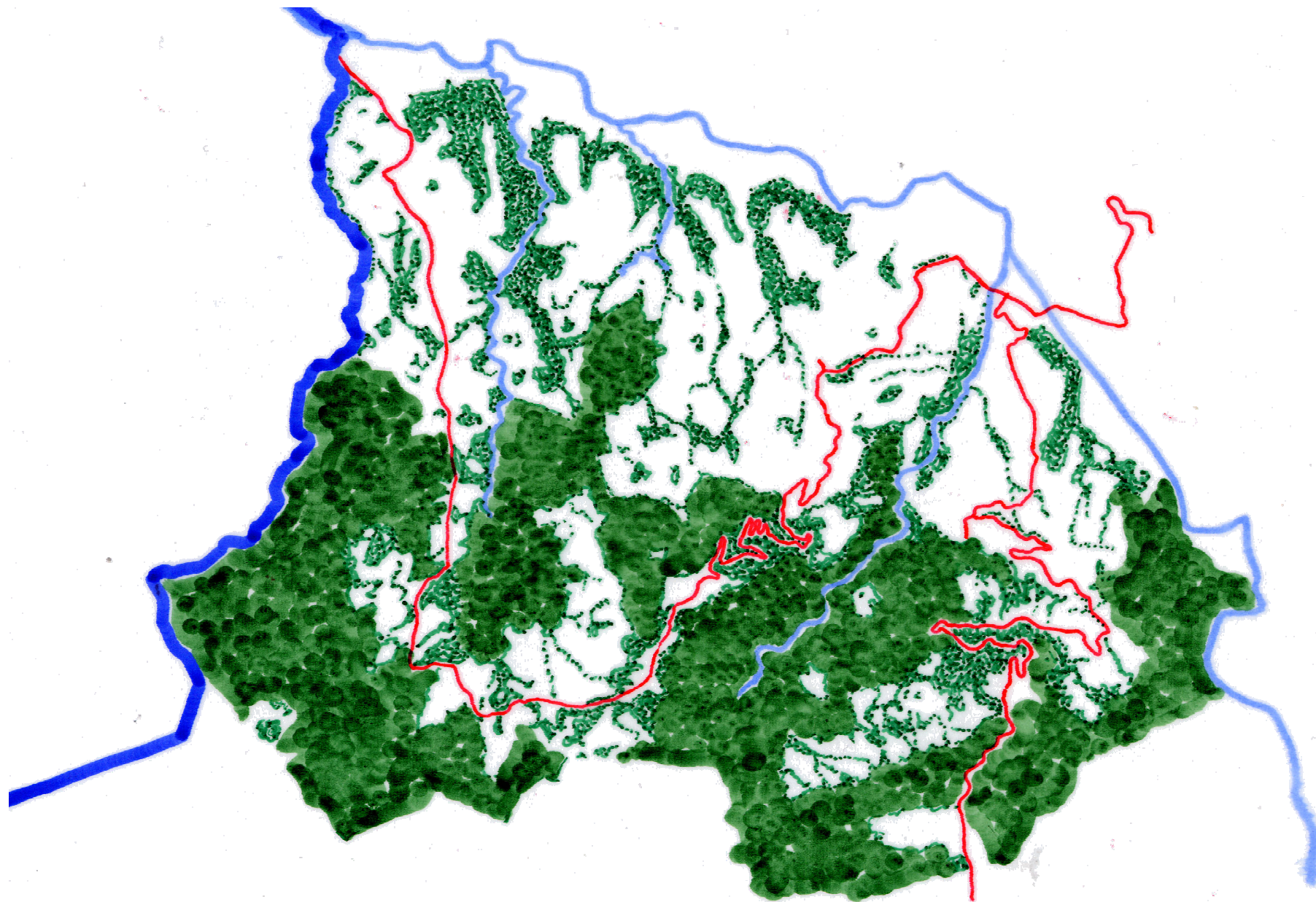
Micciano - Libbiano

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 14

COMUNE
DI
POMARANCE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



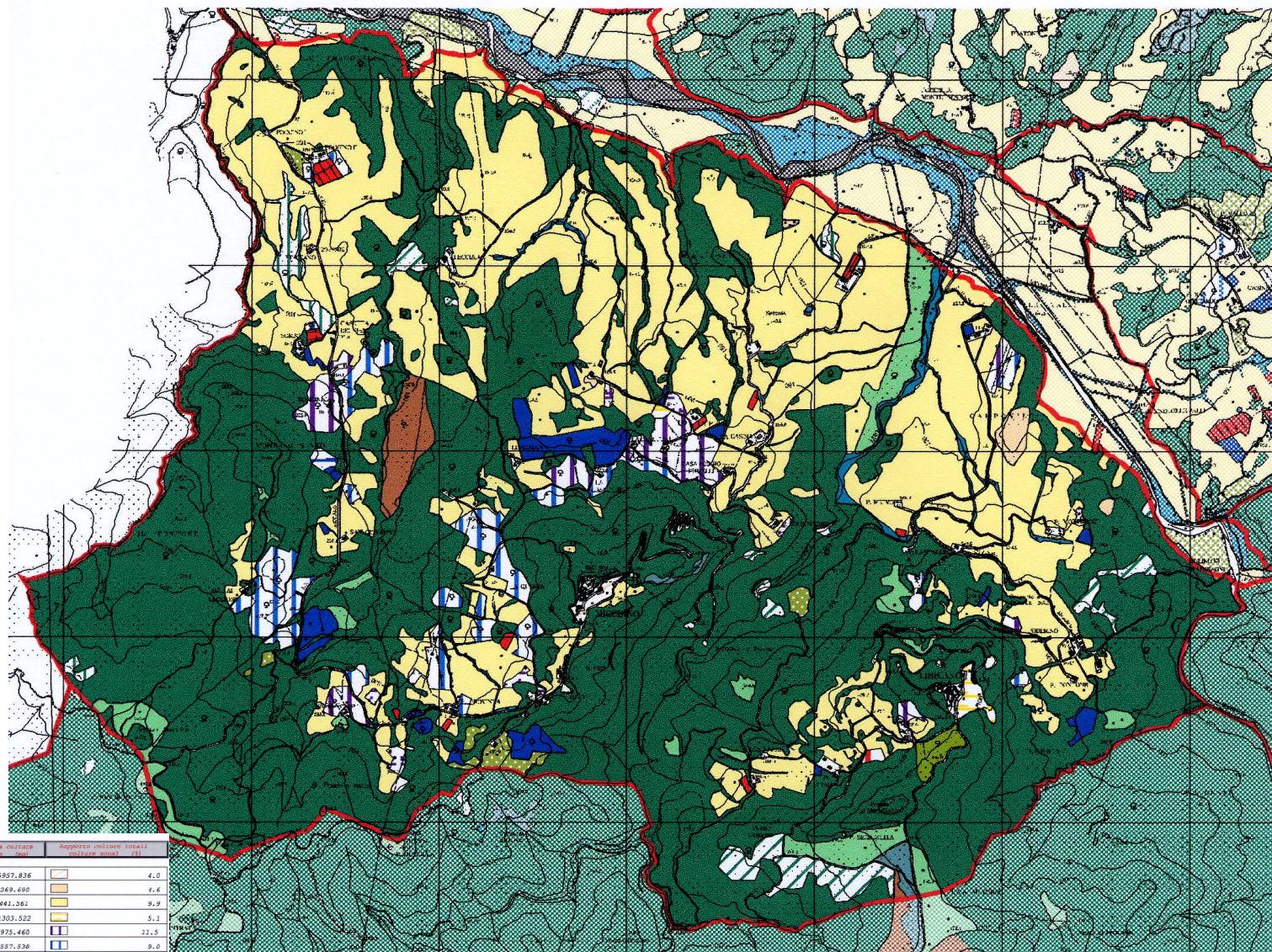
Micciano - Libbiano

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 14

COMUNE
DI
POMARANCE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E

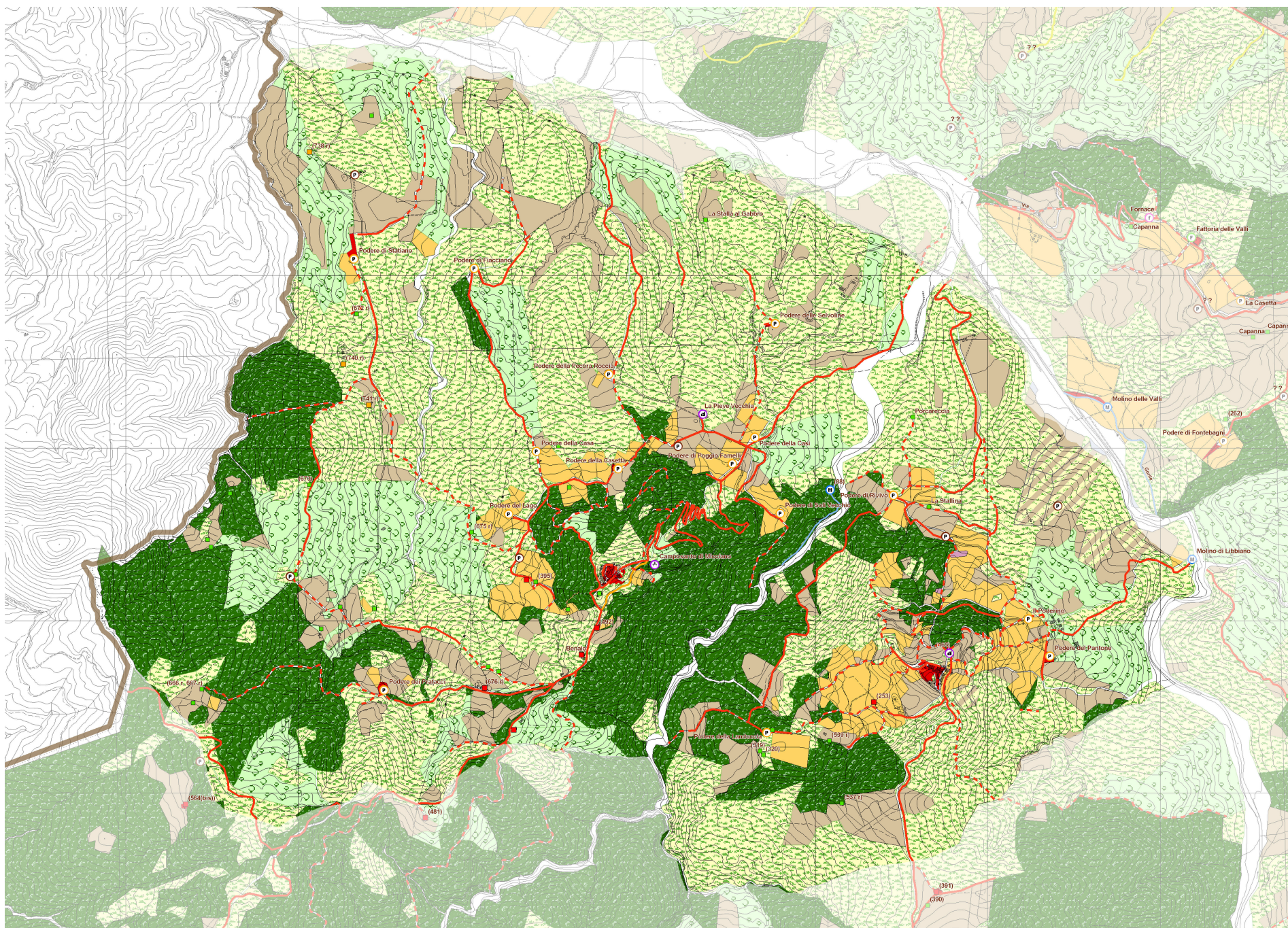


Cultura	Superficie a coltura area - ha	Rapporto superficie coltura area - %	Superficie a coltura area - ha	Rapporto superficie coltura area - %	Rapporto colture totali coltura area - %
inculto arborato	16322,7050	0,1	405957,836	4,0	
inculto produttivo	49745,6590	0,3	1093269,690	1,6	
seminativo semplice asciutto	5705693,5040	30,8	57402441,561	9,9	
seminativo in fase di abbandono	36773,2140	0,2	721303,522	5,1	
seminativo arborato a vite ed olivo	256006,0310	1,4	2222975,460	11,5	
seminativo arborato a ulivo	438155,7180	2,4	4677557,836	9,0	
seminativo arborato a vite	9716,3720	0,0	297863,125	2,3	
vigneto in coltura specializzata	44780,5230	0,2	625031,528	7,2	
oliveto in coltura specializzata	228379,7420	1,2	1245956,724	18,3	
oliveto in fase di abbandono	11793,1830	0,1	144576,380	0,2	
oliveto vigneto in coltura specializzata	50129,0110	0,3	135901,062	36,9	
bosco d'alto fusto di conifere fitt	37422,9570	0,2	1013595,110	3,7	
bosco d'alto fusto misto	132649,6460	0,7	3581872,947	3,7	
bosco ceduo degradato	228636,6360	1,2	1778205,459	10,9	
bosco ceduo fitt	10499284,5390	56,6	88819134,551	11,8	
bosco ceduo rado	103123,5760	0,6	1248264,661	8,3	
formazione arborea di ripa, di origine e di genesi	146275,9000	0,8	2971457,438	4,9	
pascolo nudo e cospagliato	85207,9830	0,5	8317140,044	1,6	
pascolo arborato	432151,3180	2,3	3619561,646	11,9	
prato-pascolo arborato o cospagliato	2203,5970	0,0	402801,338	0,5	
affioramento roccioso	39364,1880	0,2	1122018,187	3,5	
lago e zone umide	1850,6190	0,0	99047,389	1,9	

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 14

Micciano - Libbiano

P I A N O S T R U T U R A L E



LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO

SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 14

COMUNE DI POMARANCO



P S I T A R N U O T T U R A L E



I due centri antichi di Libbiano e Micciano, accentrano intorno a se gran parte degli insediamenti sparsi, anche se per le condizioni morfologiche si strutturano a quote leggermente più basse.

Libbiano è un antico castello del XIII secolo originariamente della Badia di Monteverdi e successivamente della famiglia cavalcanti; ai primi dell'ottocento il paese risulta dei Conti Guidi, possidenti anche di Montegemoli e delle fattorie di Serra; oltre al paese anche gran parte dei terreni intorno appartenevano a loro. Altre proprietà minori sono la famiglia Cerri e Bardotti, che anno appezzamenti sparsi con alcuni poderi

Nel centro storico rilevante è la chiesa dedicata a Santi Simone e Giuda; Sulla sommità della rocca rimane ancora qualche resto di una precedente chiesa e di una torre di avvistamento.

La struttura del paese fortemente compatta occupa una posizione morfologica di grande panoramicità.

All'intorno alcune strutture poderali di interesse che hanno mantenuto i caratteri di originarietà:

- Verso la valle del Trossa il Poderino, podere del Pontone, podere di Rivivo, podere della Stallina.

- Sul versante ovest rispetto a Libbiano troviamo invece il podere Landuccia, Pietraia, e Serruscita

Micciano posto sull'altro versante dell'Adio di fronte a Libbiano occupa anch'esso una posizione predominante di controllo sull'intero territorio. Antico castello del XII secolo alla cui sommità la chiesa di San Michele Arcangelo; il piccolo borgo si presenta compatto e panoramico a trecentosessanta gradi.

All'intorno di del borgo appena sotto il poggio di gabro su cui sorge, e alla quota delle sorgive, si trovano strutture poderali originariamente dipendenti dal centro e non su modello di ville fattoria. La proprietà di Micciano risulta ai primi dell'ottocento prevalentemente della famiglia Bardini, proprietaria anche di Fontebagni le Valli, di Macie, di Palagetto.

La struttura insediativa dei versanti a nord p radiale rispetto al paese con direttrici di attraversamento del torrente Trossa verso Montegemoli e Volterra.

Le seguenti unità poderali sonodi particolare rilevanza paesaggistica:

- Podere Solivecchio e relativo molino più a valle, sulla direttrice della vecchia strada della Crocina;

- Podere poggio Fumelli, La casa, La casina, La Casetta, della Pecoraleccia già Pecora Roccia, del Lago, tutti nel circuito intorno al promontorio di Micciano;

- Podere Benaio, dei Pratacci, Aia ai Leccioni, Rondinaia, Statiano e Poggino, sulla direttrice che scende sull'antica strada dell'Aia ai Leccioni, via del Montesanto, che si innestano più a valle sull'antica viabilità da Querceto a Montegemoli.

- Sulla direttrice della vecchia strada del Pianone, il podere Feciano già Fiacciano.

Nelle vicinanze del podere di Poggio Fumelli sorge la piccola pieve di San Giovanni, di epoca alto medievale ancora utilizzata per le funzioni.

All'intorno di Micciano sono inoltre molto diffuse piccole costruzioni che risultano dalla ricostruzione degli antichi usi quali capanne, stalle, essiccatoi e altre tipologie per la conduzione dei terreni. La presenza di acqua in questa zona ha infatti favorito lo sviluppo di ambiti a vocazione ortiva, e frutteti in genere.

Unico molino ricadente nell'ambito è quello di Solivecchio, che serviva sia Micciano che Libbiano con appositi percorsi di collegamento; Libbiano gravitava comunque anche sul molino di Fontebagni, risultante sul Leopoldino come molino di Libbiano.

COMUNE DI POMARANCE



P S I T A R N U O T T U R A L E



I PERCORSI

La rete dei percorsi, quale risultante dal catasto di impianto era molto più fitta rispetto ad oggi; sia intorno a Micciano che intorno a Libbiano sono molti i tratti di viabilità antica che non sono più percorribili; salvo il caso della viabilità da querceto a Montegemoli, si tratta di tratti locali quali scorciatoie o collegamenti interpoderali;

Oggi la rete dei percorsi è quasi esclusivamente sulle strade comunali; la SR 47 di Micciano ha notevolmente cambiato il suo corso rispetto al tracciato di impianto, che seguiva il crinale, e passava attraverso i poderi. L'attuale tracciato presenta notevoli dissesti attraversando aree di problematicità geologica.



LIBBIANO



MICCIANO



P. Pontone



P. Landuccia



La Pieve



La Pieve



Casa Poggio Fumelli



P. Solivecchio



P. Rivivo



P. Rivivo



P. Aia ai Leccioni



P. Stattano

LA STRUTTURA INSEDIATIVA